

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID_153 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Giardini Pubblici, siti nel Comune di Ravenna**
(ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_153	SITAP 85004	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Giardini Pubblici, siti nel comune di Ravenna		
Comuni interessati	Ravenna (RA)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale 08 dicembre 1923 Decreto Ministeriale 06 giugno 1929	
Data di ricognizione del CTS	14/12/2022	

In data 14/12/2022 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 giugno 2019, 31 luglio 2019, 30 marzo 2022 3 maggio 2022, 24 novembre 2022 e concluso nella seduta del 14 dicembre 2022, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_153	SITAP 85004	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale 08 dicembre 1923 Decreto Ministeriale 06 giugno 1929	
data notifica	15 dicembre 1923 23 giugno 1929	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	nessuna	
Criticità	Decisione condivisa	
<p>1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "aree facenti parte del Giardino Pubblico di proprietà del Comune stesso" e come "Il Giardino Pubblico sito nel Comune di Ravenna, di proprietà del Comune stesso". Si fa notare che non è presente nessuna cartografia allegata al provvedimento.</p> <p>Nonostante la mancanza di documentazione cartografica, è nel 1996 che la responsabile dell'Ufficio Vincoli della Soprintendenza di Ravenna comunica al Soprintendente di aver "rinvenuto presso l'Archivio n.2 atti di tutela ex lege 778/1922" relativi all'immobile in</p>		

<p>oggetto (Ravenna. Giardini pubblici), identificando inequivocabilmente il bene citato nei provvedimenti con gli attuali Giardini Pubblici di Ravenna situati in Via Santi Baldini n°4, dato che questi sono storicamente conosciuti con tale denominazione; tale identificazione era stata recepita nella scheda di ricognizione condivisa dal CTS il 31 luglio 2019.</p> <p>Solamente nel 2022, a seguito di approfondimenti istruttori nell'archivio della competente Soprintendenza, si è verificato che l'identificazione dei giardini pubblici attuali non è corretta perché i lavori per la loro realizzazione, sull'area dell'ex galoppatoio, sono iniziati nel 1931, cioè dopo i due provvedimenti istitutivi del 1923 e del 1929 relativi ai giardini originariamente oggetto di tutela.</p> <p>Dalla foto recuperata nell'archivio della biblioteca Classense si rileva che il luogo in cui era già presente il giardino pubblico sottoposto a tutela, prima del 1930, si collocava in uno spazio antistante la stazione ferroviaria di Ravenna, quindi non corrispondente con l'area dell'ex galoppatoio.</p> <p>Allo stato attuale il giardino sottoposto a tutela paesaggistica, così come indicato nei provvedimenti dell'epoca, non esiste più per cui ci troviamo nel caso della totale perdita del bene.</p> <p>Sugli attuali giardini pubblici invece la tutela dal 1996 ad oggi è esercitata con continuità anche in forza della tutela ope legis come bene architettonico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004.</p>	
<p>2. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.</p>	<p>Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera b) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004</p>

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale delle notifiche in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);

3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione ai D.M 08 dicembre 1923 e 06 giugno 1929, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **14 dicembre 2022**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

GRAZIELLA GUARAGNO
MARCO NERIERI

per il Ministero della Cultura:

il Segretario Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

CORRADO AZZOLINI
DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

MARIA LUISA LADDAGO

il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le

province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

FEDERICA GONZATO
DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiC,
o suo delegato;

ROCCO ROSARIO TRAMUTOLA
DELEGA FRANCESCO ELEUTERI